

Non dimentichiamo, teniamo viva la memoria.

Oggi commemoriamo il Giorno della Memoria con le parole di Primo Levi: *“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare”*.

La storia ci insegna che l’odio, la disumanizzazione e l’indifferenza hanno attraversato il Novecento e continuano a riaffacciarsi nel presente.

Per la Fisac, per la Cgil, questo giorno non è un rituale: è l’impegno quotidiano perché si affermi una nuova idea di società e di democrazia, fondata sulla persona, sulla tolleranza, sulla giustizia sociale e sulla libertà.